

RONAUTICA 330





di VANNI GALGANI

La Spagna apre al mondo della vela. Dopo i grandi successi nelle regate internazionali, ecco un prodotto tutto iberico, dalle linee curate e accattivanti, pronto a dare battaglia ai più importanti cantieri europei.

Il recente interesse per le regate Ims che si è sviluppato in Spagna, anche a seguito della grande passione per la vela sportiva che anima il Re Juan Carlos, ha fatto nascere realtà, sia per la progettazione che per la realizzazione di barche, tutte spagnole, finalizzate sia alla regata pura che alla regata-crociera. Abbiamo avuto il piacere di provare il Ro 330, barca disegnata e prodotta interamente in Spagna. Diciamo il piacere perché, per noi, la ricchezza della conoscenza è data dalla diversità delle culture che si incontrano. Il Ro 330 nasce dalle idee e dalle esperienze dello studio Barracuda, il cui team leader, l'ing. Iñigo Toledo, è anche un esperto preparatore di famose barche da regata (ha curato la messa a punto di varie barche del Re). Il cantiere Ronautica ha iniziato le proprie attività nel 1987 producendo il 300, barca conosciuta in tutta la Spagna. Attualmente ha ben 4 basi, dislocate tra Tirreno e Atlantico, per dare la migliore assistenza possibile ai propri clienti. La produzione offre il Ro 260, un interessante 7 metri e mezzo con carena molto performante e soluzioni interne innovative, il 330 in esame e, tra breve il nuovo 400, fast cruiser potente e abitabile che si confronterà nell'affollato segmento dei 12 metri. Un cantiere giovane, aperto a idee nuove e molto attento alle tendenze, la cui finalità è sfondare nel mondo dei cruiser/racer.

CRUISER



FOTO GALGANI



FOTO GALGANI



FOTO GALGANI



FOTO GALGANI



FOTO GALGANI



FOTO GALGANI

E' difficile proporre qualcosa di nuovo nel mondo dei cruisre-racer, specie in una misura, come quella dei 33 piedi, dove tutti i cantieri impegnati in questo settore hanno detto la loro. Eppure, se vi capiterà di vedere per caso il Ro 330 in banchina, sicuramente non rimarrete indifferenti. La Spagna non ha una vera tradizione cantieristica, non esiste un "modello spagnolo" per fare le barche. Ed è probabilmente per questo che il Ro 330 ha un aspetto così fresco, giovane, libero da schemi preconfezionati e da pesanti tradizioni secolari. Per progettare il Ro 330 lo studio Barracuda Yacht Design ha analizzato a fondo, e non solo dal punto di vista delle prestazioni, le migliori barche Ims/Chs degli ultimi cinque anni. Più di 3000 varianti sono state valutate per ottimizzare lo scafo, il piano velico e le appendici. Anche solo guardando il lato estetico, si capisce immediatamente che è una barca estremamente "pensata", e questo non può che essere garanzia di un prodotto di qua-

lità. La prima cosa che colpisce è, nonostante l'aspetto aggressivo, l'estrema morbidezza delle linee: niente forzature o spigoli duri, linee dettate anche da un attento studio dell'ergonomia (i disegni delle sezioni sono sempre verificati con i manichini in scala). Questi elementi, insieme a bordi liberi contenuti e a un attento studio della grafica, rendono il Ro 330 una barca piacevole e ricca di personalità. **La carena** si è dimostrata molto efficiente anche nello scarsissimo vento della nostra prova: la superficie bagnata è ridotta, le linee sono potenti (lo abbiamo anche capito dal comportamento a motore) ma pronte a rendersi "leggere" in condizioni di poco vento.

Il bulbo si può avere in due versioni: crociera, con scarpone e immersione di 1,65 m, regata con pinna profonda ben 2,10 m. Impressionante l'efficienza dimostrata **dal timone**: anche quando eravamo praticamente fermi, abbiamo orzato, poggiato e persino virato senza alcuna difficoltà. Questo significa

Il piano di coperta è studiato e funzionale. Notevoli le dimensioni del pozzetto, completa e di qualità l'attrezzatura. Qualche leggera imperfezione nella lavorazione della vetroresina.

seguire le raffiche o giocare sugli scarsi senza mai perdere velocità, una dote fondamentale per le condizioni medie in Mediterraneo.

Il piano velico è un moderno 9/10 ben allungato (nella versione regata è più alto di 160 cm), con albero a due crocette leggermente acquistate e paterazzo sdoppiato (per consentire l'accesso allo specchio di poppa) regolabile con paranco 16:1. **Il piano di coperta** è caratterizzato dalla tuga, voluminosa ma sapientemente disegnata, che, insieme al movimentato profilo dei paraonde, definisce tutta la linea della barca. **Il pozzetto** è ampio e comodo, perfettamente adatto al doppio utilizzo. L'attrezzatura, di buona qualità, è distribuita nei punti giusti: il trasto, alloggiato in un recesso per non intralciare le sedute, è subito davan-



Gli interni sono accoglienti e abbastanza curati, con abbondanza di legni e mobili completi. Piuttosto limitate le altezze anche se sempre accettabili. Interessante la soluzione per allargare la cuccetta ricavata dal divano di sinistra.

ti al timoniere che, quindi, lo può manovrare, la posizione del drizzista è correttamente ricavata ai lati del tambuccio. Le panche del pozzetto, sagomate per una migliore ergonomia della seduta, sono disegnate per accogliere la timoneria a ruota, ma si adattano perfettamente anche alla barra. Il grande gavone laterale, di buone dimensioni, ha un'apertura che ne limita l'utilizzo. Decisamente ben studiato l'accesso allo specchio di poppa: una parte della seduta si abbassa a colmare una risega dove è alloggiata la scaletta per il bagno, rendendo diretto e privo di dislivelli il passaggio. Tra i pochi difetti, la colonnina un po' ingombrante e la scarsa larghezza dei passavanti, intralciati anche dalle rotaie del genoa. Pratico

e funzionale il tamburo dell'avvolgifiocco recesso nel gavone ancora, elegante la falchetta di legno. La scaletta per scendere sottocoperta è senz'altro gradevole alla vista ma presenta alcuni inconvenienti: risulta troppo verticale e, tra i listelli che compongono i gradini, ci si impigliano le cime. La disposizione è classica, le lavorazioni di qualità discreta per la categoria con mobilio completo di stipetti e qualche civetteria, come i paioli lucidi (che però, scricchiolano troppo) e lo specchio sulla cuccetta di prua. Le altezze sono, come ovvio, un po' limitate ma comunque accettabili, con valore massimo di circa 185 cm. **La dinette** è dotata di un grande tavolo e offre sedute per 6 persone. I due divani sono utilizzabili anche come cuccette: quello di sinistra, sollevando una piccola anta e aggiungendo un cuscino, diventa un comodo letto largo più di 80 cm. **La cucina**, disposta a "L" ha un solo lavello, un vano frigo di buone dimensioni e una discreta quantità di spazi per lo stivaggio ben

organizzati (comprendono due cassette).

Il carteggio offre un piano di dimensioni accettabili col vantaggio di non essere taponato davanti, consentendo di carteggiare più agevolmente. Buono lo spazio per l'elettronica, scarso il vano per le carte e poco confortevole il seggiolino. Una nota positiva la merita il quadro elettrico, dotato di interruttori di buona qualità e facilmente ispezionabile.

La cabina di prua presenta un calpestio accettabile e un letto doppio un po' corto e decisamente stretto ai piedi. Buone, invece, le dimensioni della cuccetta di poppa, anche se parzialmente opprta dall'ingombro del pozzetto. Ci hanno soddisfatto le dimensioni e gli arredi del bagno, dotato anche di sufficiente altezza. Le porte risultano basse ma di larghezza adeguata, quindi comunque fruibili. Non eccezionale la qualità dell'illuminazione, in alcuni ambienti affidata a un singolo neon. In generale curati i rivestimenti e le finiture, con aspetto complessivo caldo e accogliente. ■

CRUISER



FOTO DE MARINACION

FOTO RONAUTICA

REGATA: I DATI FONDAMENTALI

- **Organizzazione pozzetto:** di buone dimensioni, consente una corretta gestione delle manovre. Un po' ingombranti le panche.
- **Posizione timoniere (con timone a ruota):** buona per timonare da sottovento, avrebbe bisogno di una ruota più grande per timonare sopravvento. Agevole anche un eventuale intervento sulla randa.
- **Armo:** 9/10 con crocette acquartierate, paterazzo sdoppiato con regolazione a paranco manuale, assenza di volanti e di stralsetto.
- **Attrezzatura:** di buona qualità e ben distribuita, peccato manchi la regolazione continua del carrello scotta genoa.
- **Regolazioni:** complete e accessibili. Un po' corto il trasto di randa.
- **Cuccette per navigazione:** sui divani in dinette (ottimo quello di sinistra). I cuscini, però, non sono bloccati.



Benvenuti a bordo

Siete alla vostra prima regata. State uscendo dal porto con tutto l'equipaggio gasatissimo che, nella sovraeccitazione, lascia trasparire del nervosismo. Mentre i ragazzi preparano e ricontrollano più e più volte l'attrezzatura e le manovre, vi tornano in mente tutte le fasi che vi hanno portato a questo punto. Eravate partiti per comprare una barca conosciuta, ma poi avevate visto, per caso, questa aggraziata e, allo stesso tempo, grintosa barca spagnola. Avevate cominciato a informarvi così, con la curiosità che anima chi è nella fase di acquisto e che è parte integrante (forse la più divertente) del gioco. La curiosità si è tramutata in interesse. Il cantiere, dimostrando professionalità, vi ha fornito tutti gli elementi per fare una valutazione completa (comprese classifiche di regate a voi sconosciute a cui, però, avevano partecipato barche che conoscevate benissimo). Siete sempre stato un tipo originale, con l'istinto della caccia alla novità vincente. Quando avete avuto finalmente l'opportunità di provare la barca, c'era decisamente poco vento (tutto sommato, le condizioni più significative). A motore si è dimostrata subito velocissima ed estremamente reattiva, "buon segno". Fuori, vele a segno, la barca a cominciare a muoversi acquistando, nonostante la scarsità del vento, un suo passo, appena percepibile, ma ben definito. E di questo ve ne siete resi conto manovrando il timone: voi pensavate di essere fermo, anche per la pulizia della scia, ma la barca orzava e poggiva con reazioni immediate e senza incertezze. Avete anche virato più volte in un vento inesistente senza fermarvi. Incredibile. Al ritorno, anche la manovra in porto (per la quale

non siete famoso...) è venuta particolarmente pulita, grazie a un'ottima tripala chiudibile e alla notevole efficienza del timone. Certo dentro non è altissima, alcuni particolari non sono perfetti e anche sull'attrezzatura ci sarà da fare qualche ritocco. Ma le basi per fare scatenare un equipaggio ci sono tutte, la barca più la guardate e più vi piace, quelle forme mai violente, quel color carta da zucchero, quella falchettina di legno... Avete iniziato a discuterne con i vostri amici, più esperti di voi, che cercavano di sconsigliarvela, e più vi elencavano i motivi (razionali) per non comprarla, più vi convincevate che l'idea vi stuzzicava. Alla fine, aiutati anche da un prezzo conveniente, avevate tratto il dado. Ora, in quel bailamme di vento e di barche, riaffiorano tutti i dubbi su una scelta che non avete potuto verificare in alcun modo. I minuti corrono, la giuria è pronta, le barche sfrecciano sulla linea di partenza. Giù l'intelligenza, il cuore vi salta in gola. Calma, avete già scelto dove partire e sapete che, con l'incredibile manovrabilità del vostro Ro 330, anche all'ultimo istante, riuscirete a infiltrarvi dove volevate. I 10 minuti, i 5, l'ultimo minuto... eccolo lì il vostro buco: un colpo di timone, uno di fortuna e bang! siete partiti. È il momento della verità: le vele sono a segno, l'equipaggio in assetto, la barca accelera, acquista velocità. "Senti che passo, l'onda corta la sente appena, il profilo della prua è finissimo, anche se non vince naviga in modo piacevolissimo" pensate tra voi. Il tailer vi annuncia che, tra poco avrete il primo incrocio col vostro nemico naturale. "Come siamo?", non è chiaro, non si capirà fino all'ultimo (meno male siete mure a dritta!). Passano i secondi, le barche si avvicinano... "allora?", eccolo che arriva... "vai, vai, che siamo avanti!". Ok, per un pelo ma la prima è fatta. "Ci si rivede alla boa..."

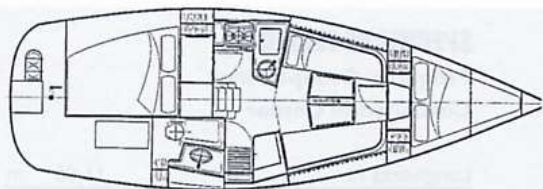


FOTO RONAUTICA

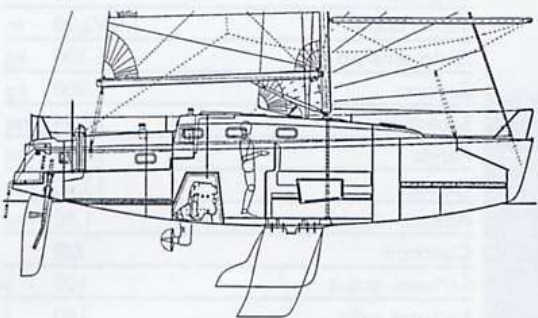


FOTO RONAUTICA



UN PO' DI MISURE

Panche pozzetto 140x46 cm
 Spazio tra le panche 87 cm
 Trasto randa 120 cm
 Tavolo dinette 100x100 cm
 Tavolo carteggio 73x50 cm
 Letto prua 188x156÷29 cm
 Letto poppa 197x150÷110 cm
 Larghezza porte 43 cm

DEDICATO A...

MONDIALE DEL 2010

Investire su realtà di comprovato successo, se da una parte dà delle garanzie, dall'altra provoca un livellamento nelle scelte da cui è poi difficile emergere. Il mondo è trainato in avanti dalle persone che osano. Molti pensano che per mettersi in evidenza, per avere successo, bisogna rischiare e scommettere su cose nuove. In questo momento il Ro 330, nel mondo dei 10 metri cruiser-racer, rappresenta una novità e un'incognita (anche se, analizzando le classifiche spagnole, ci si può facilmente rendere conto delle sue potenzialità). Altre barche, primo fra tutti, per esempio, l'X-332, rappresentano in questo segmento delle certezze e non hanno più nulla da dimostrare. Ma se volete affrontare il mondo con scelte originali, scommettendo sul vostro intuito e sulle vostre capacità di poter individuare un "cavallo vincente", questo è il momento di pensare al Ro 330. I numeri per un grande successo ci sono tutti. I nomi non sono ancora giunti alla ribalta internazionale. Ma neanche Jeppesen, nel 1979 quando ha iniziato, lo era. In più, e questo certo non guasta, la barca è piacevole, relativamente comoda e ben fatta. Insomma, se state valutando un acquisto in questa fascia di mercato, non dimenticate di inserire nella vostra lista di "possibili" anche lo spagnolo Ro 330. Ancora non abbiamo riscontri ma, con le vele giuste e un buon equipaggio, ci aspettiamo grandi cose da questo "caliente" e frizzante 33 piedi anche sui nostri campi di regata.

SPECIFICHE TECNICHE

Progetto: Barracuda Y. D.

Lunghezza ft.	9,62 m
Lunghezza gall.	7,93 m
Larghezza	3,23 m
Immersione	1,65/2,10 m
Dislocamento	3.850 kg
Zavorra	1.500 kg
Superficie vel.	58,25 mq
Motore Volvo MD 2020	20 hp
Serb. nafta	53 l
Serb. acqua	150 l
Ims Gph	656,3 sec/m

ATTREZZATURA

- Albero Z-Spar 9/10 2 crocette acquartierate
- Winch Harken 2x40 ST + 2X32 ST
- Attrezzatura di coperta Harken
- Vang rigido
- Avvolgifiocco Facnor recesso
- Stopper (8) Spinlock XAS
- Timoneria ruota Whitlock ø 90 cm

COSTRUZIONE

- Scafo: solidi di vetro E, resina poliesteri; struttura di rinforzo con madieri in vtr; sandwich con pvc espanso sopra il galleggiamento
- Coperta: sandwich di vetro E e pvc espanso.

DOTAZIONI

- Oblò (7) e osteriggi (2) Gebo
- Randa full batten e genoa avvolgibile in dacron
- Impianto idraulico con autoclave
- Forno 2 fuochi Plastimo
- Pompa sentina elettrica
- Batterie 2x45 ah

METEO DELLA PROVA

Vento: da 3 a 6 nodi reali

Mare: quasi calmo

PREZZO

Ro 330 € 81.696,28

Optional:

Motore Volvo 28 hp	1.781,50
Bulbo in piombo 2,10 m	4.282,02
Pozzetto in teak	1.290,28
Elica tre pale abbattibili	1.043,38
Sprayhood	980,88
Spi + attrezzatura + tangone	2.386,36
Batteria supplementare	391,01
Riscaldamento Eberspächer D3L	3.625,51
Doccia in pozzetto	362,08
Serbatoio acqua suppl.	543,38
Caricabatterie e presa terra 220 v	1.082,64
Frigo elettrico	927,16
Acqua calda	990,18
Salpancore elettrico	1.159,60
Cucina con forno	325,92

Prezzi f.c.o cantiere in euro IVA esclusa

PER INFORMAZIONI

Ronautica Italia

Box 16/17, Porto di Lavagna - I-6033 Lavagna (GE)

Tel. 0185 370164 - Fax 0185 368579

www.ronautica.com

e-mail: pedettiyacht@tin.it



I CONCORRENTI

NOME	CANTIERE	LUNGH.	LARGH.	DISL.	SUP.VEL.	PREZZO €
X-332	X-Yachts	10,06	3,30	4.350	64,07	88.758,28
First 33.7	Beneteau	9,98	3,40	4.800	64,25	71.253,29
Garnd Soleil 34.1	C. d. Pardo	10,25	3,27	4.700	-	86.260,33
Elan 333	Elan	10,45	3,46	4.000	66,40	74.085,51